



FUTURA

**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**



DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N.74 DEL 27/06/2023

Missione 4 – Istruzione e Ricerca - Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.2 “Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori” del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU Classroom

CUP F54D23000460006 Codice progetto: M4C1I3.2-2022-961-P-25404

Affidamento diretto ai sensi dell'art. 1 comma 2 della Legge 120/2020 della fornitura di ARREDI INNOVATIVI - Codice CIG: 99275590DB

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Premesso che si rende necessario provvedere l'affidamento della fornitura di cui all'oggetto; ravvisata, pertanto, la necessità di attivare le procedure necessarie per garantire la fornitura;

rilevato che, ai sensi dell'art. 21-ter, comma 2, LP 1/2002: “Norme in materia di bilancio e di contabilità della Provincia Autonoma di Bolzano”, **per gli affidamenti di forniture, servizi e manutenzioni di importo inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria**, le amministrazioni aggiudicatrici di cui all'art. 2 comma 2 della LP 16/2015, in alternativa all'adesione alle convenzioni-quadro stipulate dall'ACP (ovvero Consip) e sempre nel rispetto dei relativi parametri di prezzo-qualità come limiti massimi, ricorrono in via esclusiva al mercato elettronico provinciale ovvero, nel caso di assenza di bandi di abilitazione, al sistema telematico provinciale, fatta salva l'eccezione di cui all'articolo 38 della legge provinciale 17 dicembre 2015, n. 16, fatta salva la disciplina nazionale in materia per quanto applicabile;

considerato che **non sono attive convenzioni ACP ovvero di Consip** relative a beni/servizi comparabili con quelli da acquisire e in **assenza di bandi di abilitazione nel mercato elettronico provinciale (MEPAB)** la stazione appaltante procede all'affidamento **attraverso il sistema telematico provinciale** (portale <http://www.bandi-altoadige.it>);

ritenuto di procedere all'affidamento diretto per la fornitura di cui in oggetto ai sensi dell'art. 1 comma 2 della Legge 120/2020, a seguito di indagine di mercato;

rilevato che sono stati condotti accertamenti volti ad appurare l'esistenza di rischi da interferenza nell'esecuzione dell'appalto in oggetto e che non sono stati riscontrati i suddetti rischi, pertanto, non è necessario provvedere alla redazione del DUVRI;

precisato che le clausole negoziali essenziali sono contenute nella relazione tecnica semplificata, che forma parte integrante del presente provvedimento, anche se non materialmente allegata, e nello schema di lettera d'incarico;

visti:



- La legge 120/2020; la LP 16/2015 e la LP 17/1993 in materia di “Disciplina del procedimento amministrativo”
- il D.Lgs. n. 50/2016 e d.p.r. 207/2010
- il d.p.r. del 28 dicembre 2000, n. 445
- il D.Lgs. 81/2008 e, in particolare, l’art. 26, comma 6;
- Vista la Delibera del Consiglio di Istituto n. 16 del 30.11.2022 “Regolamento e criteri per lo svolgimento delle attività negoziali”;
- la legge provinciale del 29 giugno 2000, n. 12, in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche;
- la legge provinciale 18 ottobre 1995, n. 20, recante "Organi collegiali delle istituzioni scolastiche";
- il Decreto del Presidente della Provincia 13 ottobre 2017, n. 38 recante "Regolamento relativo alla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche a carattere statale e provinciale della Provincia autonoma di Bolzano";

visto il Piano Triennale dell’Offerta Formativa dell’Istituto Comprensivo Bolzano III – Viale Trieste approvato con Deliberazione del Consiglio di Istituto n. 5 del 29 aprile 2021, e successive modifiche e integrazioni;

vista la delibera del Collegio dei docenti n. 4 del 14/02/2023 e la delibera del Consiglio d’Istituto n. 2 del 26/04/2023 “Approvazione adesione progetto PNRR 4.0 – Azione 1 Classrooms (ratifica), relativa assunzione in bilancio e integrazione PTOF”;

visti:

- la legge provinciale 17 dicembre 2015, n. 16, "disposizioni sugli appalti pubblici";
- l'art. 26 (Procedura negoziata senza previa pubblicazione sottosoglia UE e affidamenti diretti) della legge provinciale n. 16/2015 che prevede l'affidamento diretto fino all'importo di euro 150.000,00;
- l'art. 36, comma 2, lett. a) del D.lgs. del 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici";
- il Decreto di semplificazione e rilancio degli appalti pubblici "Sblocca Cantieri", D.L. n. 32/2019, in vigore dal 19 aprile 2019, che apporta modifiche al Codice dei Contratti Pubblici, D.Lgs. n. 50/2016, anche nelle acquisizioni di beni e servizi;
- il Decreto n. 76/2020 cosiddetto "Decreto Semplificazioni" e il successivo decreto legge 77 del 31 maggio 2021 "semplificazioni Bis" che istituiscono un regime derogatorio a partire dalla entrata in vigore del decreto fino alla scadenza del 30/06/2023: - in particolare l'art. 51 comma 1 lettera a) punto 1 del DL 77/2021 eleva il limite per gli affidamenti diretti "anche senza previa consultazione di due o più operatori economici" a euro 139.000,00, il quale è stato ultimamente aumentato a euro 140.000,00; - in particolare l'art. 55, comma 1 lettera b), che autorizza il dirigente scolastico, laddove ne ricorrano le esigenze, ad operare al di fuori degli obblighi definiti all'art. 1 comma 499 e comma 450 della legge 296/2006;
- il decreto ministeriale n. 161 del 14 giugno 2022, recante adozione del "Piano Scuola 4.0" in attuazione della linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi



ambienti di apprendimento e laboratori" nell'ambito della Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU"

- il decreto ministeriale n. 218 dell'8 agosto 2022 di riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione del Piano "Scuola 4.0" di cui alla Missione 4 - Istruzione e Ricerca - Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU e constatato che con convenzione per la concessione di finanziamento per Next Generation classrooms - ambienti di apprendimento innovativi, n. 0046541 del 17.03.2023, che prevede l'impegno formale alla realizzazione del progetto e alle relative spese, sono stati concessi gli importi per la realizzazione del progetto;
- l'art. 21/ter, comma 2 della legge provinciale n. 1/2002 riguardante la spending review della pubblica amministrazione provinciale, che prevede l'utilizzo delle convenzioni concluse da parte dell'Agenzia per i procedimenti e la vigilanza in materia di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture (ACP) nonché l'utilizzo del mercato elettronico della provincia;
- l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da CONSIP S.p.A.;
- le istruzioni del Ministero d'Istruzione che prevede la seguente deroga: al fine di rispettare le tempistiche e le condizioni poste dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, le istituzioni scolastiche, qualora non possano far ricorso agli strumenti di cui all'articolo 1, commi 449 (obbligo convenzioni CONSIP) e 450 (obbligo di ricordo al MEPA), della legge 27 dicembre 2006, n. 296, possono procedere anche in deroga alla citata normativa nel rispetto comunque delle disposizioni del titolo V del decreto-legge n. 77/2021;
- il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge del 29 luglio 2021, n. 108, recante «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure» e, in particolare, l'art. 41, comma 2-ter;
- il decreto-legge del 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge del 6 agosto 2021, n. 113, recante «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia» e, in particolare, l'art. 1, comma 1;
- il decreto-legge del 6 novembre 2021, n. 152, recante «Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose»;
- il decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2022, n. 91, recante «Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina»;
- il decreto-legge del 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante «Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)» e, in particolare, l'art. 47, comma 5;



- il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, recante «Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune»;
- il Regolamento (UE) 2016/679, del 14 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati);
- il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione europea, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza e, in particolare, l'art. 6, paragrafo 2;
- il Regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, «che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza»;
- la Linea di Investimento 3.2 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (Missione 4, Componente 1), denominata «Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori»;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell'ambito del PNRR, nonché di milestone e target degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione europea;
- il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021, recante «Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione»;
- il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze dell'11 ottobre 2021, recante «Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178»;
- l'allegato alla Circolare MEF del 14 ottobre 2021, n. 21, recante «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR»;
- la Circolare del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – n. 4, del 18 gennaio 2022, recante «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1 del decreto-legge n. 80 del 2021 – Indicazioni attuative»;
- Viste le Istruzioni operative prot. N. 107624 del 21 dicembre 2022 e successivo aggiornamento del cronoprogramma relativo alle Azioni 1 e 2 comunicato in data 19 giugno 2023 con nota MIM n. 86810

visto

- il decreto del Dirigente scolastico n.3 del 03/05/2023 con il quale si assume in bilancio l'intero ammontare del finanziamento e si dispone al contempo la variazione al budget



economico e degli investimenti 2023 e con il quale viene integralmente iscritto il finanziamento del Progetto di cui al presente avviso, autorizzandone le spese nel limite fissato dal relativo piano finanziario;

dato atto che:

- è stata svolta una indagine di mercato *tramite procedura telematica aperta sul portale SICP* <https://www.bandi-altoadige.it>;
- entro il termine fissato per la presentazione della manifestazione di interesse e della relativa offerta hanno risposto i seguenti operatori economici:
 1. SISTERS Srl di S. Pietro in Casale (BO)
 2. D-Logic di Cles (TN)
 3. SINERGO di Mori (TN)
- Considerato che tutte le offerte pervenute superano l'importo previsto per l'acquisto di arredi e che quindi si è proceduto al ridimensionamento sia del numero di aule destinate ad essere rinnovate sia del fabbisogno degli arredi stessi, in modo tale da rispettare le percentuali indicate dal Ministero e non superare quindi il costo complessivo presunto di € 13.437,37 + IVA;
- Visto il parere di congruità del team, nominato con Deliberazione del Collegio dei Docenti n. 4 del 14 febbraio 2023, che in data 21/06/2023 individua come più adatti agli ambienti scolastici gli arredi proposti dalla ditta D-Logic di Cles (TN)
- Dato atto della congruità del prezzo praticato dall'operatore economico sopra indicato;

dato atto:

- che la procedura di affidamento cui è finalizzata la presente indagine di mercato, è finanziata, **esclusivamente** con fondi dell'Unione Europea – NextGenerationEU (PNRR);
- che l'appalto è stato registrato con CUP **F54D23000460006** CIG **99275590DB**
- che la spesa è inferiore a 40.000 euro e che quindi la stessa non è contenuta nel programma biennale degli acquisti;
- che, ai sensi dell'art. 47, commi 3 e 3 bis della legge 108/2021, l'operatore economico ha dichiarato che in data del 31/12/2021 non occupava oltre 50 dipendenti e quindi di non essere tenuto a redigere un rapporto almeno ogni due anni sulla situazione del personale di cui all'art. 46 d.lgs 198/2006

DETERMINA

- che la premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di autorizzare, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016, l'affidamento diretto all'operatore economico D-Logic, Codice Fiscale 02238720227 con sede legale in via Tiberio Claudio, 18 – 38023 Cles (TN) della fornitura dei seguenti arredi innovativi con finanziamenti PNRR - Investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di



apprendimento e laboratori” per un importo totale di € 13.334,00 + IVA:

Descrizione arredo*	q.tà
cattedra con cassetiera	2
sedia docente	3
sedie 4 gambe	24
sedie slitta	24
tavolo nuvola	2
tavolo mezzo arco	24
tavolo trapezio 2 posti	12
tavolo arco	7

*i colori saranno definiti successivamente

- di non richiedere la garanzia definitiva ai sensi dell'art. 36 della L.P. 15/2016, in quanto l'importo dell'affidamento è al di sotto dei 40.000 euro (al netto di IVA) ;
- di confermare l'assenza di rischi da interferenza;

che non sussistono **costi della sicurezza per rischio da interferenza**, in quanto non sono state rilevate interferenze e che non si rende necessaria la predisposizione del DUVRI e che quindi nessuna somma riguardante la gestione dei suddetti rischi verrà riconosciuta all'operatore economico;

di dare atto che, in base al parere Mims n. 1209 del 24/02/22, trattandosi di appalto relativo a forniture ad esecuzione istantanea e/o a consegne contestuali, non viene operata una revisione dei prezzi;

di stabilire che il contratto sarà stipulato in modalità elettronica mediante lettera di incarico ai sensi dell'art. 37 LP 16/2015;

di impegnare la spesa complessiva presunta di € 16.267,48 comprensiva di oneri fiscali, sul bilancio 2023;

di dare atto che si provvederà all'assunzione del relativo impegno di spesa prima del conferimento dell'incarico;

di disporre che il presente provvedimento venga pubblicato sul sito di questa Amministrazione nella sezione "Amministrazione trasparente", ai fini della generale conoscenza e che l'esito venga pubblicato sul Sistema Informativo Contratti Pubblici.

Bolzano, 27/06/2023

PROVINCIA AUTONOMA
DI BOLZANO - ALTO ADIGE



AUTONOME PROVINZ
BOZEN – SÜDTIROL

**Istituto comprensivo in lingua italiana
Bolzano III - Viale Trieste**

**Italienischsprachiger Schulsprengel
Bozen III – Triesterstraße**

Il Dirigente Scolastico

Giuseppe Augello

Sottoscritto con firma digitale